

Progetto di cooperazione per l'innovazione e la competitività dell'apicoltura italiana

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

APInnova - Innovazione Apistica

Tematica

Gestione aziendale

Focus Area

3a) Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali e filiere corte

Informazioni

Periodo

2023 - 2025

Durata

24 mesi

Partner (n.)

12

Regione

Campania

Comparto

Apicoltura

Localizzazione

ITF31 - Caserta

Costo totale

€298.000,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP019: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Campania

Parole chiave

Filiera, marketing e consumo

Qualità, trasformazione e nutrizione

Risorse genetiche

Stato del progetto

in corso



Obiettivi

Il progetto "APInnova Campania" individua soluzioni legate alla competitività delle aziende agricole specializzate nell'indirizzo produttivo apistico, attraverso il trasferimento e l'adattamento di tecnologie in uso in altri comparti produttivi che per l'apicoltura rappresentano un'innovazione di processo che possa contenere i costi di produzione (apicoltura di precisione) e incrementare il reddito aziendale (valorizzazione delle produzioni, mediante la tracciabilità e la certificazione garantita dal metodo blockchain).

Attività

1) Contenimento dei costi: sviluppo di apicoltura di precisione attraverso l'adattamento di App da utilizzare in collegamento con sistemi di rilevamento e trasmissione dati, che consentano una "gestione a distanza" delle fasi di conduzione degli apiari. 2) Promozione e valorizzazione delle produzioni: realizzazione di un disciplinare di produzione per la certificazione CEI UNI EN ISO/IEC 16075:2012 che indica le caratteristiche del Miele da certificare.

3) Promozione e valorizzazione delle produzioni: adattamento al sistema di tracciabilità del miele, dal campo alla tavola, trasferendo al prodotto una certificazione garantita contro le frodi alimentari.

Contesto

In anni recenti si è assistito ad un crescente interesse per l'attività apistica, in parte dovuto alla maggiore sensibilità della società e delle istituzioni verso le tematiche ambientali e in parte alla crescente domanda di prodotti sani espressa dai consumatori, e ancora, soprattutto alla ricerca di alternative occupazionali in un contesto socio-economico-caratterizzato da una crisi prolungata. L'apicoltura, oltre che un'attività economica degna di attenzione, rappresenta anche uno degli strumenti più efficienti per la tutela e la valorizzazione del territorio e della biodiversità; l'ape da miele è universalmente riconosciuta come l'impollinatore principale sia delle piante

spontanee che coltivate, svolgendo, alle nostre latitudini, la sua attività pronuba su oltre tre quarti della flora presente. Le api, infatti, sono essenziali per la vita umana, l'ambiente e la produzione di cibo. Secondo la FAO, più dell'80% della produzione mondiale di cibo dipende dall'attività di impollinazione delle api. Il loro contributo all'economia mondiale è stimato essere di circa 500 miliardi di dollari l'anno. Il cambiamento climatico sta alterando l'ecosistema tradizionale degli impollinatori (Decourtye, 2019; Soroye, 2020) mettendone a rischio la sopravvivenza. Infatti, divengono maggiormente frequenti fenomeni meteorologici estremi che inducono variazione nei processi fenologici di produzione nettarifera delle piante, inducendo mortalità per fame delle colonie apistiche. Inoltre, l'apicoltura è tradizionalmente un'attività caratterizzata dagli elevati costi operativi, anche determinati dalla distanza media degli apiari dall'abitazione dell'apicoltore e dal numero di apiari da gestire.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Consorzio Nazionale Produttori Apistici - Co.Na.Pro.A.	Via Nina Guerrizio, 2 86100 Campobasso CB Italia		info@conaproa.it
Partner	GRANATA GENNARO	Via Napoli Vairano Patenora Italia		gennaro.granata83@gmail.com
Partner	MANCINI EDUARDO	Via Napoli, 89 81058 Vairano Patenora CE Italia		eduardomancini@hotmail.it
Partner	DE FUSCO MARINO	Via Casa Fuoco - Frazione Fontanelle 81057 Teano CE Italia		marino.de.fusco80@gmail.com
Partner	D'ANGELO DORIANA	Via Fontana, 10 81035 Marzano Appio CE Italia		apicolturasaravo@gmail.com

Progetto di cooperazione per l'innovazione e la competitività dell'apicoltura italiana

3/4

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/progetto-di-cooperazione-linnovazione-e-la-competitivita>

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	CNR-IPSP	Strada delle Cacce 10135 Torino TO Italia		segreteria@ipsp.cnr.it
Partner	ConsultAPI	Via di Tor Vergata, 255 00133 Roma RM Italia		info@consultapi.it
Partner	3Bee	Via A. Volta 4 20056 Trezzo sull'Adda MI Italia		admin@3bee.com
Partner	DQA - DIPARTIMENTO DI QUALITA' AGROALIMENTARE	Via Nazionale 89/A 00184 Roma RM Italia		rosini.s@dqacertificazioni.it
Partner	FARZATI TECH SRL	Corso Europa, 16 84040 Casal Velino SA Italia		giorgio.ciardella@farzatech.it
Partner	FONDAZIONE SIMONE CESARETTI	Via Casa Raia, 12 80049 Somma Vesuviana NA Italia		gp.cesaretti@gmail.com
Partner	NETCON	Via G. Porzio Isola G7 80143 Napoli NA Italia		netcon@netconsrl.it
Partner	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI CASERTA	Via Cesare Battisti, 50 81100 Caserta CE Italia		caserta@coldiretti.it

Innovazioni

Descrizione

Adattamento al sistema di tracciabilità del miele, dal campo apiario alla tavola, delle tecniche afferenti la blockchain, con la finalità di trasferire al prodotto una certificazione garantita contro le frodi alimentari (ricordiamo che fonti UE considerano il miele il terzo prodotto più adulterato al mondo). Si offrirà, dunque, al mercato e ai consumatori, un'informazione che riduce la criticità legata al problema delle frodi attraverso la raccolta, analisi e tracciamento di dati rilevanti, e all'integrazione con i più diffusi sistemi di certificazione della qualità. La proposta ha per oggetto la determinazione della BFP (Bio Finger Print), ovvero la tipizzazione e caratterizzazione delle seguenti matrici:

1. Pollini
2. Miele

con la finalità di individuare, mediante tecnologie innovative, marcatori chimici che possano definirne la tipicità (tipizzazione) e caratteri specifici (caratterizzazione) per la determinazione finale dell'origine. La ricerca oltre a determinare per ogni Matrice fornita, l'origine, tipo e provenienza sarà finalizzata ad individuarne la mappa chimica complessa, utile nella fase successiva di produzione, all'individuazione e controllo in conferimento e produzione del prodotto finale, non solo in termini di provenienza ma anche di qualità del prodotto. L'aspetto importante per ogni matrice sottoposta al lavoro di ricerca è lo sviluppo di un'impronta biochimica digitale denominata DBFP (digital bio finger print), fondamentale per le operazioni di tracciabilità mediante strumenti digitali come la blockchain.

Settore/comparto
Prodotti dell'apicoltura

Area problema
Obiettivo IV - Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti

Effetti attesi
Miglioramento qualità prodotto
Incremento dei margini di redditività aziendali
Miglioramento produttività

Descrizione
Sviluppo di apicoltura di precisione attraverso l'adattamento di apposite App di gestione di congegni di controllo alveari a distanza, da utilizzare in collegamento con sistemi di rilevamento e trasmissione dati. Tali app consentiranno, appunto, una "gestione a distanza" di alcune fasi di conduzione degli apiari, consentendo, ad esempio, la scelta temporale degli interventi in apiario (razionalizzazione degli spostamenti) piuttosto che la scelta sulla opportunità di intervenire con tecniche di alimentazione integrativa, individuando tempi e quantità necessarie. In particolare le tecniche di apicoltura di precisione consentiranno di razionalizzare il ricorso alle alimentazioni suppletive, ridurre il numero di controlli annuali e di valutare meglio i tempi di inserimento e ritiro dei melari.

Settore/comparto
Prodotti dell'apicoltura

Area problema
Obiettivo IV - Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti

Effetti attesi
Incremento dei margini di redditività aziendali
Miglioramento produttività
